

Lodevole  
Municipio della Città di Lugano  
Palazzo civico  
6900 Lugano

~~Lugano, 17 gennaio 2019~~

Lugano, 4 febbraio 2019

## ~~INTERPELLANZA~~

## INTERROGAZIONE

### **Lungolago ai cittadini: tunnel da Paradiso a Gandria?**

On. Sindaco,  
on. Signora Municipale,  
on. Signori Municipali,

Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali PLR, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal regolamento comunale, intendono interpellare il Municipio in relazione all'ipotesi di un tunnel sotterraneo su cui far transitare il traffico da Paradiso a Gandria.

Il tema della pianificazione del territorio, con un master plan acclamato a gran voce e ancora latitante, complici i grandi progetti di agglomerato di terza generazione, la prevista rete tram-treno, accompagnati dagli effetti negativi del PVP e la calma apparente delle festività del nuovo anno, hanno liberato sogni e fantasie, più o meno realizzabili.

Il tema della croisette Luganese ha tenuto banco nelle prime settimane di gennaio, con strenui sostenitori, altrettanti detrattori e molti "spiaggia-scettici".

Su un punto però sono tutti d'accordo: sarebbe favoloso poter avere un lungolago pedonalizzato e restituito ai cittadini?

Il vero problema è dove dirottare il traffico senza collassare l'intera rete viaria della Città, già ai limiti della propria capacità se non ampiamente oltre?

La risposta è lì da vedere: sottoterra!

Questa ipotesi sembra venir accantonata *a priori* dai vari interlocutori per pregiudizi di varia natura, che spaziano da criticità di ordine tecnico alla difficoltà di reperire i necessari finanziamenti.

In effetti, se non c'è spazio in superficie e si vuole, come si vuole, preservare il cielo da viadotti orribili o ulteriore cementificazione del territorio, rimane ancora solo la possibilità, come in molte città svizzere e del mondo, di portare il traffico sotto la superficie.

~~(I-3981)~~

(Interrogazione no. 1010)

Dal profilo tecnico, al giorno d'oggi, è senz'altro tutto fattibile... si pensi all'Eurotunnel che attraversa lo stretto della Manica.

Alle nostre latitudini ci sono persino Comuni che stavano per mettere in opera anche posteggi sott'acquei, non è quindi quello tecnico il vero ostacolo ma piuttosto l'incapacità di osare e di attivarsi per trovare forme moderne di finanziamento, di un'opera necessaria che nel lungo termine potrebbe anche rilevarsi redditizia.

Agli autori di quest'atto parlamentare consta che la Città, parecchi anni orsono, avesse già commissionato uno studio preliminare/embrionale di una simile ipotesi ad un locale studio di ingegneria. Chissà che quelle informazioni possano dare il là per un rinnovato interesse ad un'opera lungimirante o validi spunti di riflessione per delle soluzioni alternative.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi di quanto permesso dalla LOC, si chiede a codesto lodevole Municipio:

- 1) Corrisponde al vero che il Municipio avesse commissionato uno studio preliminare/embrionale per l'ipotesi di interrare il traffico sotto la superficie da Paradiso a Gandria?
- 2) Quali sono i termini di tale studio preliminare?
- 3) Quali sono le risultanze del medesimo?
- 4) Come valuta il Municipio l'ipotesi di studiare la fattibilità e i costi di un'opera di questo genere?
- 5) Come valuta il Municipio l'ipotesi di studiare la fattibilità e i costi di un'opera almeno per sgravare il tratto " riva Albertolli – riva Vela"?

Ringraziando per l'attenzione, l'occasione ci è gradita per presentare distinti ossequi.

Karin Valenzano Rossi, capogruppo PLR

Mario Antonini

Martina Caldelari

Ugo Cancelli

Luca Cattaneo

Morena Ferrari Gamba

Tobiolo Gianella

Rinaldo Gobbi

Urs Lüchinger

Giordano Macchi

Deborah Moccetti Bernasconi

Peter Rossi

Petra Schnellmann

Rupen Nacaroglu

Paolo Toscanelli

Ferruccio Unternährer

Giovanna Viscardi

Federica Zanchi

~~(1-3981)~~

(Interrogazione no. 1010)